



COMUNITÀ PASTORALE S.GIOVANNI XXIII

Verbale del Consiglio Pastorale della Comunità

Verbale del Consiglio Pastorale della Comunità San Giovanni XXIII

Venerdì 9 giugno 2017 - ore 21 - sala SS Nazaro e Celso

Presenti: don Gian Piero, don Francesco, don Matteo, Suor Cinzia, suor Laura.

Bonfiglio Angelo, Borelli Giuseppe, Borelli Donatella, Borgonovo Daniela, Brambilla Pino, Cantarelli Danilo, Cilumbriello Luca, Dea Gianmarco, Gallerani Chiara, Gattinara Carlo, Majerna Cristina, Montino Luigina, Oppedisano Antonio, Polatti Vittorio, Pontarollo Gianna, Robles Pasquale, Sias Cristina, Spirolazzi Fabrizio, Vidali Cinzia, Vigo Donatella.

Ordine del giorno

- 1) Riflessioni conclusive sull'Anno pastorale
- 2) Presentazione e distribuzione del testo "Parrocchia 4.0"
- 3) Osservazioni sul Calendario 2017-18 già a suo tempo distribuito
- 4) Varie ed eventuali

1) Riflessioni conclusive sull'anno pastorale

Don Gian Piero introduce la serata raccontando di aver letto un libro, per caso e per curiosità, dove si dice che gli alberi, misteriosamente, hanno una sorta di vita di relazione, una solidarietà indiretta, per cui, per esempio, se un albero viene attaccato dai parassiti l'albero vicino secerne delle sostanze che servono a scacciare quei parassiti e cose di questo tipo. Secondo l'autore del libro è importante prendere sul serio gli alberi come esseri viventi, ne descrive la lentezza dei processi di crescita, di malattia e anche di guarigione, processi che seguono una loro tempistica.

Il fascino di questa storia sta nel fatto che anche dentro la vita di ciascuno di noi esiste una grande esigenza di lentezza, di quiete, di calma, di lasciar fare al tempo, al corso della vita, in contrasto con il modo con cui noi viviamo la vita, che è fatta di scadenze, di inquietudini, di ansie, ecc..

La riflessione che il parroco propone a conclusione di questo anno va in questa direzione: nella lentezza si ritrova la forza e la pazienza, come dice il proverbio argentino: "se cerchi forza e pazienza sta in compagnia degli alberi". "In questo senso – conclude don Gian Piero - mi sembra di poter dire che anche noi abbiamo bisogno di forza e pazienza, di lentezza, di una maggiore disponibilità a lasciare che il tempo faccia il suo corso nella prospettiva e nell'ottica della volontà del Signore, che tutto conduce con i suoi tempi, che non sono i nostri tempi. La differenza è che con i tempi di Dio le cose si realizzano, si manifestano e si concludono mentre con i tempi degli uomini spesso non si conclude molto e rimane solo l'agitazione. Questo può diventare l'augurio perché quest'estate possa diventare un'estate fatta anche di lentezza. Una lentezza che noi spesso sperimentiamo, perché le cose cambiano lentamente, perché le cose non seguono l'ordine che noi



COMUNITÀ PASTORALE S.GIOVANNI XXIII

Verbale del Consiglio Pastorale della Comunità

vorremmo.... Nella lentezza c'è un valore, una possibile riflessione, c'è una traccia della presenza di Dio.”

Segue un vivace scambio stimolato da Carlo, sul significato di “cambiamento”, “evoluzione”, “apertura” relativamente all'ipotesi di condividere festa patronale e festa della società sportiva.

Al termine di questo scambio, don Gian Piero chiarisce che il cambiamento è importante e da accettare ma è vero e corretto se si costruisce insieme. La proposta di unificare le due feste è arrivata tardi e non è stata accolta perchè scaravoltava decisioni già prese. Il prossimo anno si può pensare per tempo ad organizzare le cose in modo diverso.

- Donatella: a Pentecoste ho sentito che bisognerebbe invocare lo Spirito come comunità perché ci sono tanti talenti che andrebbero scoperti e sostenuti. Positiva è stata la tempistica delle “prime confessioni” dei ragazzi che sono state distanziate e celebrate senza correre, anticipandole di alcuni mesi.

- Giuseppe: è importante porci degli obiettivi minimi per impegnarci a costruire la Comunità, come le celebrazioni vissute insieme.

- Antonio: mi è piaciuto partecipare alla visita del Papa vissuta insieme come Comunità.

- Chiara: ho trovato positivo partecipare agli incontri proposti dal Decanato sulla famiglia.

- Gianna: secondo me la conoscenza reciproca aiuta molto a stimarci e a diventare sempre più uniti. Trovo che sarebbe utile fare anche una vacanza/ritiro insieme per diventare sempre più “famiglia”.

- Don Gian Piero: sono edificato da quanti dentro la comunità lavorano per risolvere i problemi, li affrontano, li gestiscono senza bisogno di mettersi in mostra; questo è molto bello e dimostra responsabilità ed affidabilità.

- Cristina: il Papa dice che siamo di fronte ad un cambiamento di epoca, e noi cosa facciamo? Dice “uscite e non abbiate paura di portare Cristo agli uomini”; in questa luce ho vissuto la via Crucis per le strade del quartiere. Nella comunità mi sono impegnata ma riconosco di ricevere molto di più di quello che dò.

2) Presentazione e distribuzione del testo “Parrocchia 4.0”

Don Gianpiero ringrazia Gianna e don Giancarlo per avere preparato il testo in tempi brevi. Il libro raccoglie il verbale dell'Assemblea, il dibattito seguito, le diapositive e poi i contributi dei gruppi che operano nella nostra realtà a vario titolo. E' una fotografia precisa di qual è la nostra realtà a maggio 2017; è uno strumento di riflessione e un punto di partenza da cui ripartire a settembre, con spunti per un progetto di cammino.

3) Osservazioni sul Calendario 2017-18 già a suo tempo distribuito



COMUNITÀ PASTORALE S.GIOVANNI XXIII

Verbale del Consiglio Pastorale della Comunità

- La “festa della Comunità” si potrebbe organizzare ogni 5 anni. Quest’anno, che è il quinto dalla fondazione, la celebriamo domenica 5 novembre alle 18.30 a Santa Bernardetta
- Lunedì 19 giugno celebriamo la Messa in memoria di suor Claudia a S. Giovanni Bono alle 21.
- Il 24 settembre, durante la festa di apertura dell’Oratorio, si festeggerà il 25° di S. Bernardetta
- Il 50° di S. Giovanni Bono si festeggerà l’8 ottobre durante la festa patronale. In quell’occasione festeggeremo anche i 60 anni di consacrazione religiosa di suor Angelica.
- Il 4 agosto 2017 San Nazaro festeggerà i 450 anni di fondazione della parrocchia avvenuta nel 1567 da parte di San Carlo Borromeo..
- Gli anniversari di matrimonio si celebreranno durante le feste patronali nel mese di maggio.
- La festa di primavera di SGB si sposta al 20 maggio.
- Nel 2018 la Veglia Pasquale rimane unica per tutta la Comunità e verrà celebrata di nuovo a SGB perché risulta essere la chiesa più ampia. L’idea è di farla diventare una scelta fissa.
- Come regola generale la Messa “in Coena Domini” del Giovedì Santo verrà celebrata alternando tra SB e SNeC. Nel 2018 sarà celebrata in SNeC.
- Come regola la “Via Crucis” del Venerdì Santo si celebra ruotando nelle tre parrocchie. Nel 2018 sarà celebrata in Santa Bernardetta.
- La data del prossimo Consiglio pastorale viene fissata per il 15 settembre a Santa Bernardetta. Le date degli altri consigli si decideranno più avanti.

4) Varie ed eventuali

Mons. Marinoni, il vicario di Curia, comunica che ad ottobre dovrebbero iniziare i lavori a San Nazaro e Celso. La spesa stimata per il complesso dei lavori (che comprendono la vecchia casa canonica, gli spogliatoi, il campo basket, il saloncino...) oscilla attorno a 1 milione e 445 mila euro. La parrocchia, di suo, dispone di 190 mila, frutto dell’appartamento venduto. Il resto viene dalla CARIPLO su richiesta della Caritas diocesana e dal Comune (fondi dell’8 per cento).

Per far conoscere a tutti i lavori in cantiere verrà preparato un apposito pannello che illustra il progetto.

Un investimento così rilevante fa capire che si sta lavorando per dare futuro a SNeC.

La riunione si chiude alle 23 con la preghiera del Padre Nostro.